

# PROVINCIA DI FERRARA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## PIANO D'AZIONE PER LE STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI FERRARA (D. LGS. 194/05)

Assi stradali principali con flusso veicolare superiore ai 3 milioni di veicoli/anno



PROVINCIA  
DI FERRARA

### *Sintesi non Tecnica*

Publicato dal 14/09/2018 al 29/10/2018

<i>Società e professionisti incaricati</i>	<i>Timbro e Firma del tecnico</i>
 <p><b>AIRIS</b> INGEGNERIA PER L'AMBIENTE</p> <p>del Porto, 1 - 40122 Bologna Tel 051/266075 - Fax 266401 e-mail: <a href="mailto:info@airis.it">info@airis.it</a></p> <p>Dott.sa Francesca RAMETTA* <i>Responsabile di commessa</i></p> <p>Ing. Francesco MAZZA* Ing. Giacomo NONINO Dott. Fabio MONTIGIANI* Geom. Andrea BARBIERI</p> <p>* tecnico acustico competente, abilitato ai sensi della legge 447/95</p>	 <p><b>AIRIS</b> TECNICO ACUSTICO COMPETENTE Dott.<sup>ssa</sup> Francesca Rametta</p>

## 1 INTRODUZIONE

Il presente Piano, previsto dal Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale", è riferito alla scadenza normativa del 2012-2013. Come per tutti i piani, è soggetto all'iter disposto dalla normativa italiana, che prevede l'adozione, la pubblicazione e l'approvazione, cioè l'entrata in vigore. Il Piano valuta gli interventi e le azioni individuate dall'Amministrazione provinciale volti alla riduzione dell'esposizione al rumore della popolazione. Il Piano è stato redatto con il supporto tecnico di AIRIS Srl, Società di Ingegneria certificata ISO 9001:2015.

## 2 PIANO D'AZIONE DEGLI ARCHI STRADALI SOGGETTI AL D. LGS. 194/05

Le attività svolte hanno riguardato l'elaborazione del piano d'azione degli archi stradali di competenza della Provincia di Ferrara con più di 3.000.000 di veicoli/anno individuati con il Codice Identificativo univoco IT\_a\_rd0063, riportati nella seguente tabella.

**Tab.1 – Elenco dei tratti stradali oggetto di mappatura acustica**

Codice identificativo	Nome strada	dal Km al Km	Comune	Traffico annuale	Lunghezza Km	Tipo strada*
IT_a_rd0063001	SP 69 VIRGILIANA	62,150-64,300	Ferrara	6.380,040	2,150	Cb extraurbana F urbana
IT_a_rd0063002	SP 2 VIA COPPARO	0,000-7,000	Ferrara	5.528,655	7,000	Cb extraurbana F urbana
IT_a_rd0063003	SP 2 VIA COPPARO	7,000-12,959	Copparo Ferrara	4.459,935	5,959	Cb extraurbana F urbana
IT_a_rd0063004	SP 66 DI S. MATTEO DELLA DECIMA	34,267-54,467	Mirabello Sant'Agostino Cento	4.590,000	20,200	Cb extraurbana F urbana
IT_a_rd0063005	SP 66 DI S. MATTEO DELLA DECIMA	58,000-64,000	Ferrara Vigarano Mainarda	4.889,175	6,000	Cb extraurbana F urbana
IT_a_rd0063006	SP 1 VIA COMACCHIO	0,000-3,200	Ferrara	3.756,945	3,200	Cb extraurbana F urbana
IT_a_rd0063007	SP 8 DI POGGIO RENATICO	0,000-10,795	Ferrara Poggio Renatico	3.471,515	10,734	Cb extraurbana F urbana
IT_a_rd0063008	SP 15 VIA DEL MARE	0,000-4,120	Ferrara	5.367,450	4,120	Cb extraurbana F urbana

## 3 AUTORITÀ COMPETENTE

L'Autorità competente per tale Piano è la Provincia di Ferrara.

Si riportano di seguito i riferimenti: Responsabile: Arch. Massimo Mastella- Settore 4° Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità, Indirizzo: Corso Isonzo 26 Ferrara, Tel +39 0532 299456 Fax +39 05320299467, Mail: massimo.mastella@provincia.fe.it

## 4 IL CONTESTO GIURIDICO

Il Piano d'Azione delle strade principali di competenza della Provincia di Ferrara è redatto ai

sensi della Direttiva Europea 2002/49/CE, del disposto nazionale che ne costituisce il recepimento, ovvero il DLgs 194/2005, della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico 447/1995 e dei relativi decreti attuativi. Nell'elaborazione e nella stesura del Piano si è tenuto conto di quanto previsto dal DLgs 194/2005, dalle linee guida Ministeriali e dalle linee guida Regionali. L'elenco completo dei riferimenti legislativi e normativi è riportato nel capitolo 2 della Relazione Tecnica del Piano d'Azione.

## 5 VALORI LIMITE IN VIGORE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DLGS 194/05

In base al DLgs 194/05, la valutazione del clima acustico del territorio deve essere basata sui sul livello di rumore giorno-sera-notte (Lden), determinato dall'insieme dei periodi giornalieri di un anno solare, ed il livello di rumore notturno (Lnight), determinato dall'insieme dei periodi notturni (ore 22.00-06.00) di un anno solare. Non essendo stati emanati dal Legislatore italiano i decreti per la conversione dei limiti normativi nei nuovi indicatori europei, il presente Piano ha tenuto conto della metodologia suggerita dalla Regione Emilia-Romagna nelle proprie linee guida.

## 6 SINTESI DEI RISULTATI DELLA MAPPATURA ACUSTICA

Il presente Piano d'azione è stato elaborato sulla base della Mappatura acustica, approvata con Decreto del Presidente n. 85 del 06/09/2018. Si sono prodotte delle mappe acustiche con riferimento agli indicatori acustici definiti dalla Direttiva 2002/49/CE, ovvero i descrittori Lden e Lnight, e la popolazione esposta ai diversi livelli di rumore, i cui valori sono riportati nella tabella seguente.

**Tab.2 – Popolazione esposta a livelli di Lden e Lnight**

### SP1 - IT\_a\_rd0063006

Livelli di LDEN	n. abitanti	Livelli di L NIGHT	n. abitanti
		40<Lnight<44	300
50<Lden<54	300	45<Lnight<49	100
55<Lden<59	100	50<Lnight<54	100
60<Lden<64	100	55<Lnight<59	200
65<Lden<69	300	60<Lnight<64	0
70<Lden<74	0	65<Lnight<69	0
Lden>75	0	Lnight>70	0

### SP2 - IT\_a\_rd0063003

Livelli di LDEN	n. abitanti	Livelli di L NIGHT	n. abitanti
		40<Lnight<44	500
50<Lden<54	500	45<Lnight<49	300
55<Lden<59	200	50<Lnight<54	100
60<Lden<64	100	55<Lnight<59	100
65<Lden<69	100	60<Lnight<64	0
70<Lden<74	0	65<Lnight<69	0
Lden>75	0	Lnight>70	0

### SP8 - IT\_a\_rd0063007

Livelli di LDEN	n. abitanti
50<Lden<54	700
55<Lden<59	300
60<Lden<64	200
65<Lden<69	200
70<Lden<74	0
Lden>75	0

Livelli di LNIGHT	n. abitanti
40<Lnight<44	800
45<Lnight<49	300
50<Lnight<54	200
55<Lnight<59	200
60<Lnight<64	0
65<Lnight<69	0
Lnight>70	0

**SP15 - IT\_a rd0063008**

Livelli di LDEN	n. abitanti
50<Lden<54	600
55<Lden<59	400
60<Lden<64	200
65<Lden<69	100
70<Lden<74	0
Lden>75	0

Livelli di LNIGHT	n. abitanti
40<Lnight<44	700
45<Lnight<49	300
50<Lnight<54	300
55<Lnight<59	100
60<Lnight<64	0
65<Lnight<69	0
Lnight>70	0

**SP66 - IT\_a rd0063004**

Livelli di LDEN	n. abitanti
50<Lden<54	2000
55<Lden<59	1200
60<Lden<64	700
65<Lden<69	1000
70<Lden<74	400
Lden>75	0

Livelli di LNIGHT	n. abitanti
40<Lnight<44	2200
45<Lnight<49	1300
50<Lnight<54	700
55<Lnight<59	1000
60<Lnight<64	400
65<Lnight<69	0
Lnight>70	0

**SP2-IT\_a rd0063002**

Livelli di LDEN	n. abitanti
50<Lden<54	600
55<Lden<59	300
60<Lden<64	100
65<Lden<69	0
70<Lden<74	0
Lden>75	0

Livelli di LNIGHT	n. abitanti
40<Lnight<44	700
45<Lnight<49	300
50<Lnight<54	100
55<Lnight<59	0
60<Lnight<64	0
65<Lnight<69	0
Lnight>70	0

**SP66-IT\_a rd0063005**

Livelli di LDEN	n. abitanti
50<Lden<54	2700
55<Lden<59	2200

Livelli di LNIGHT	n. abitanti
40<Lnight<44	2800
45<Lnight<49	2300
50<Lnight<54	1600

60<Lden<64	1500	55<Lnight<59	1100
65<Lden<69	1100	60<Lnight<64	600
70<Lden<74	600	65<Lnight<69	0
Lden>75	0	Lnight>70	0

**SP69-IT\_a\_rd0063001**

Livelli di LDEN	n. abitanti	Livelli di L NIGHT	n. abitanti
50<Lden<54	1500	40<Lnight<44	1800
55<Lden<59	1000	45<Lnight<49	1100
60<Lden<64	600	50<Lnight<54	600
65<Lden<69	400	55<Lnight<59	400
70<Lden<74	200	60<Lnight<64	200
Lden>75	0	65<Lnight<69	100
		Lnight>70	0

**7 VALUTAZIONE DEL NUMERO DI PERSONE ESPOSTE AL RUMORE, INDIVIDUAZIONE DEI PROBLEMI E DELLE SITUAZIONI DA MIGLIORARE**

Per l'individuazione e la gerarchizzazione delle criticità acustiche indotte dal traffico stradale sulla viabilità principale di competenza dell'Amministrazione provinciale, si è fatto riferimento alle mappe di conflitto, prodotte nell'ambito della Mappatura acustica delle strade in oggetto. Sulla base di tale mappe, è stata calcolata la popolazione esposta a superamenti dei limiti di norma, riportata nella tabella seguente.

**Tab. 3 – Popolazione esposta a superamenti dei limiti di norma per il rumore delle sorgenti stradali principali della Provincia di Ferrara**

**SP69-IT\_a\_rd0063001**

Classi di livelli di superamenti (dBA)	n. abitanti esposti a livelli di L DEN	n. abitanti esposti a livelli di L NIGHT
0<Lden/Lnight<=5	1462	1444
5<Lden/Lnight<=10	18	36
10<Lden/Lnight<=15	0	0
Lden/Lnight>15	0	0

**SP2-IT\_a\_rd0063002**

Classi di livelli di superamenti (dBA)	n. abitanti esposti a livelli di L DEN	n. abitanti esposti a livelli di L NIGHT
0<Lden/Lnight<=5	192	192
5<Lden/Lnight<=10	0	0
10<Lden/Lnight<=15	0	0
Lden/Lnight>15	0	0

**SP2-IT\_a\_rd0063003**

Classi di livelli di superamenti (dBA)	n. abitanti esposti a livelli di LDEN	n. abitanti esposti a livelli di LNIGHT
0<Lden/Lnight<=5	446	442
5<Lden/Lnight<=10	2	6
10<Lden/Lnight<=15	0	0
Lden/Lnight>15	0	0

**SP66-IT\_a\_rd0063004**

Classi di livelli di superamenti (dBA)	n. abitanti esposti a livelli di LDEN	n. abitanti esposti a livelli di LNIGHT
0<Lden/Lnight<=5	5540	5508
5<Lden/Lnight<=10	65	97
10<Lden/Lnight<=15	0	0
Lden/Lnight>15	0	0

**SP66-IT\_a\_rd0063005**

Classi di livelli di superamenti (dBA)	n. abitanti esposti a livelli di LDEN	n. abitanti esposti a livelli di LNIGHT
0<Lden/Lnight<=5	3441	3406
5<Lden/Lnight<=10	43	78
10<Lden/Lnight<=15	0	0
Lden/Lnight>15	0	0

**SP1-IT\_a\_rd0063006**

Classi di livelli di superamenti (dBA)	n. abitanti esposti a livelli di LDEN	n. abitanti esposti a livelli di LNIGHT
0<Lden/Lnight<=5	415	418
5<Lden/Lnight<=10	71	71
10<Lden/Lnight<=15	70	67
Lden/Lnight>15	0	0

**SP8-IT\_a\_rd0063007**

Classi di livelli di superamenti (dBA)	n. abitanti esposti a livelli di LDEN	n. abitanti esposti a livelli di LNIGHT
0<Lden/Lnight<=5	1261	1259
5<Lden/Lnight<=10	2	4
10<Lden/Lnight<=15	0	0
Lden/Lnight>15	0	0

**SP15-IT\_a\_rd0063008**

Classi di livelli di superamenti (dBA)	n. abitanti esposti a livelli di LDEN	n. abitanti esposti a livelli di LNIIGHT
0<Lden/Lnight<=5	97	97
5<Lden/Lnight<=10	0	0
10<Lden/Lnight<=15	0	0
Lden/Lnight>15	0	0

La gerarchizzazione delle criticità ha consentito di individuare le aree prioritarie sui cui concentrare le azioni del Piano. Le analisi effettuate hanno mostrato in generale livelli di superamento dei limiti di norma assai ridotti, in gran parte contenuti al di sotto dei 5 dBA. I tratti stradali che generano le maggiori criticità sono

- SP69 - IT\_a\_rd0060001
- SP66 - IT\_a\_rd0063004
- SP66 - IT\_a\_rd0063005
- SP1- IT\_a\_rd0063006
- SP8 - IT\_a\_rd0063007

## 8 RESOCONTO DELLE CONSULTAZIONI PUBBLICHE

Per ottemperare a quanto richiesto dall'articolo 8 del D.Lgs. 194/05 in merito all'informazione e alla consultazione del pubblico, il Piano è stato adottato dalla Provincia di Ferrara con Decreto del Presidente n. 87 del 11/09/2018 della Provincia di Ferrara e pubblicato sul sito istituzionale dal 14/09/2018 al 29/10/2018 al seguente link:

- <http://www.provincia.fe.it/lavori-pubblici/viabilit%C3%A0/rumore-ambientale-strade-provinciali-principali-dlgs-1942005/piano-dazione>

dove è stato possibile consultarlo, ed esprimere eventuali osservazioni sia in forma telematica sia in forma cartacea ai seguenti indirizzi:

Mail: [lorenzo.pavarin@provincia.fe.it](mailto:lorenzo.pavarin@provincia.fe.it)

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

POSTA: Provincia di Ferrara – Settore 4° Lavori Pubblici corso Isonzo 26 44121 Ferrara

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. 194/05, durante la pubblicazione della durata minima di 45 giorni, è stato dato modo alla cittadinanza di proporre e di comunicare, con le modalità sopra specificate, eventuali osservazioni relativamente al Piano d'azione. Durante tale periodo non sono pervenute osservazioni, pertanto il Piano è stato approvato con Decreto del Presidente n..... del..... ed inviato alla Regione Emilia-Romagna per i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs. 194/05.

## 9 MISURE ANTIRUMORE IN ATTO E IN FASE DI PREPARAZIONE, INTERVENTI PIANIFICATI PER I SUCCESSIVI CINQUE ANNI E STRATEGIE DI LUNGO TERMINE

### 9.1 Misure antirumore già in atto ed in fase di preparazione

Nel precedente Piano d'Azione, erano in previsione una serie di interventi sulla viabilità (realizzazione di variante, realizzazione di asfalto fonoassorbente, controllo del rispetto dei limiti di velocità, etc.), in particolare sugli archi stradali SP2, SP66 e SP69. Fra questi, è stata

realizzata la variante sulla SP2 "Di Copparo", dal km 1+330 al km 3+200, la quale ha comportato una diminuzione dell'esposizione della popolazione, specialmente negli intervalli di rumore più elevati.

È in previsione il rifacimento della pavimentazione, sulla base dei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, utilizzando materiali bituminosi a basso impatto acustico (miscele fonoassorbenti) e successivo monitoraggio dello stato della pavimentazione nel tempo con sistemi "Pavement management System" per ottimizzare gli interventi successivi. È in corso la progettazione di provvedimenti puntuali di "Traffic Calming" con installazione di sistemi segnaletici anche luminosi e a messaggio variabile" mirati a indurre moderazione della velocità dei veicoli.

Si segnala che su alcuni tratti oggetto del piano di azione (IT\_a\_rd0063006-SP1 e IT\_a\_rd0063001-SP69) il Comune di Ferrara, in qualità di autorità competente, ha già installato dispositivi per il controllo delle velocità di tipo prevelox. La Provincia di Ferrara sensibilizzerà le amministrazioni comunali ad integrare e potenziare il numero delle postazioni di tale tipo.

## **9.2 Azioni previste dal Piano d'azione**

L'obiettivo generale del Piano d'Azione è la riduzione del numero di esposti a livelli elevati di rumore pertanto contempla provvedimenti di varia natura, quali veri e propri interventi di mitigazione acustica ma anche interventi di pianificazione urbanistica o sulla mobilità e l'attuazione delle disposizioni riportate negli strumenti urbanistici e nei piani di settore vigenti.

La scelta degli interventi di riduzione dei livelli acustici adottata dall'amministrazione provinciale scaturisce dalla sintesi di una valutazione, operata caso per caso, di diversi elementi quali ad esempio le peculiari caratteristiche del contesto di inserimento dell'opera, la tipologia della sorgente da mitigare, l'entità dei livelli sonori ante operam, la dislocazione dei ricettori rispetto alla sorgente da mitigare e il numero di persone esposte. Le azioni da mettere in campo devono infatti anche tener conto del contesto e dei vincoli di tipo urbanistico e le problematiche non sono sempre di facile soluzione.

Le azioni per la riduzione dell'inquinamento acustico sono note e riconducibili al seguente elenco:

- Interventi direttamente sulla sorgente:
  - Riduzione del numero di veicoli circolanti;
  - Riduzione della velocità dei veicoli;
  - Interventi di fluidificazione del traffico;
- Interventi sul percorso di propagazione:
  - Manti stradali fonoassorbenti o a bassa rumorosità;
  - Barriere (laddove possibile)
- Interventi ai ricettori:
  - Sostituzione degli infissi;
  - Miglioramento delle prestazioni acustiche dei componenti di facciata (serramenti, prese d'aria ecc.);
  - Ridistribuzione delle funzioni interne agli edifici.

Si farà ricorso alle barriere fonoisolanti e/o a barriere vegetali sufficientemente ampie da poter essere acusticamente efficaci, laddove risulta spazio sufficiente a margine dei tratti stradali in esame, tale da consentirne l'inserimento. Come già riportato, è in previsione il rifacimento

della pavimentazione, sulla base dei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, utilizzando materiali bituminosi a basso impatto acustico (miscele fonoassorbenti) e successivo monitoraggio dello stato della pavimentazione nel tempo con sistemi "Pavement management System" per ottimizzare gli interventi successivi. È inoltre in corso la progettazione di provvedimenti puntuali di "Traffic Calming" con installazione di sistemi segnaletici anche luminosi e a messaggio variabile" mirati a indurre moderazione della velocità dei veicoli. Tale tipologia di intervento, per scelte strategiche della Provincia di Ferrara, è per ora prevista solo sulla SP2 ma in un tratto non facente parte di quelli analizzati nel presente Piano d'Azione; in futuro sarà possibile prevedere la stessa tipologia di intervento su alcuni degli altri tratti stradali oggetto del presente Piano che hanno evidenziato criticità.

Su alcuni tratti oggetto del piano di azione (SP 1 e SP 69) il Comune di Ferrara, in qualità di autorità competente, ha già installato dispositivi per il controllo delle velocità di tipo prevelox. La Provincia di Ferrara sensibilizzerà le amministrazioni comunali ad integrare e potenziare il numero delle postazioni di tale tipo.

## 10 NUMERO DI PERSONE ESPOSTE CHE BENEFICIANO DELLA RIDUZIONE DEL RUMORE

Nel presente piano sono state individuate delle linee di indirizzo strategico trasversali rispetto agli strumenti di programmazione dell'Ente e sinergie rivolte al perseguimento degli obiettivi di miglioramento acustico e di riduzione della popolazione esposta.

Sono stati altresì indicati interventi diretti programmati che concorrono al raggiungimento di tale obiettivo e sono previsti misure indirette derivanti dall'attuazione delle previsioni urbanistiche e dei piani di settore, in fase di completamento.

Gli interventi diretti nel presente Piano sono pertanto riconducibili al rifacimento della pavimentazione, sulla base dei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, utilizzando materiali bituminosi a basso impatto acustico (miscele fonoassorbenti) e, laddove possibile, all'inserimento di barriere acustiche. Sulla base degli interventi riportati nella precedente tabella, per il periodo di attuazione del presente Piano d'Azione 2012–2016, è stata effettuata una quantificazione della popolazione potenzialmente soggetta a miglioramento del clima acustico, conseguente alla loro realizzazione. In base alla tipologia di intervento, è stata stabilita una modalità di quantificazione della popolazione che potrà subire benefici acustici. La stesura di nuovo asfalto acusticamente performante, porta di norma un beneficio acustico quantificabile in almeno 3 dBA. Nella tabella di seguito riportata si è stimata la popolazione potenzialmente coinvolta da tale beneficio, compresa in un buffer di 50 m per lato dal confine stradale, lungo i tratti interessati dalla ripavimentazione.

**Tab. 4 – Benefici attesi da interventi di rifacimento della pavimentazione**

Codice identificativo	Nome strada	dal Km al Km	Comune	Lunghezza Km	Popolazione potenzialmente soggetta a miglioramento (n. abitanti)
IT_a_rd0063001	SP 69 VIRGILIANA	62,150-64,300	Ferrara	2,150	473
IT_a_rd0063004	SP 66 DI S. MATTEO DELLA DECIMA	34,267-54,467	Mirabello Sant'Agostino Cento	20,200	2373
IT_a_rd0063005	SP 66 DI S. MATTEO DELLA DECIMA	58,000-64,000	Ferrara Vigarano Mainarda	6,000	1387

Codice identificativo	Nome strada	dal Km al Km	Comune	Lunghezza Km	Popolazione potenzialmente soggetta a miglioramento (n. abitanti)
IT_a_rd0063006	SP 1 VIA COMACCHIO	0,000-3,200	Ferrara	3,200	366
IT_a_rd0063007	SP 8 DI POGGIO RENATICO	0,000-10,795	Ferrara Poggio Renatico	10,734	467

## 11 INFORMAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO

Dal punto di vista finanziario, la tabella seguente riassume una quantificazione economica degli interventi previsti e descritti al paragrafo precedente.

**Tab.5 – Quadro economico interventi di rifacimento della pavimentazione**

Codice identificativo	Nome strada	dal Km al Km	Comune	Lunghezza Km	Stima del costo dell'intervento
IT_a_rd0063001	SP 69 VIRGILIANA	62,150-64,300	Ferrara	2,150	95,030
IT_a_rd0063004	SP 66 DI S. MATTEO DELLA DECIMA	34,267-54,467	Mirabello Sant'Agostino Cento	20,200	892,840
IT_a_rd0063005	SP 66 DI S. MATTEO DELLA DECIMA	58,000-64,000	Ferrara Vigarano Mainarda	6,000	265,20
IT_a_rd0063006	SP 1 VIA COMACCHIO	0,000-3,200	Ferrara	3,200	141,440
IT_a_rd0063007	SP 8 DI POGGIO RENATICO	0,000-10,795	Ferrara Poggio Renatico	10,734	474,443
				<b>Totale</b>	<b>1.868,953</b>

## 12 DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE E DEI RISULTATI DEL PIANO D'AZIONE

Nell'ambito del Piano d'azione è necessario pianificare delle attività, verificare il suo stato di attuazione ed i risultati conseguiti, anche nell'ottica di reperire dati utili per l'aggiornamento quinquennale. La Provincia, relativamente alle infrastrutture di propria competenza provvederà a porre in atto le azioni di monitoraggio finalizzate a verificare l'efficacia degli strumenti adottati e, nel caso, a definire eventuali azioni integrative o correttive.